

Le regole per il rientro a scuola: studenti senza green pass, obbligo per il personale scolastico

Siglato dal ministero dell'Istruzione il protocollo per il rientro a scuola in sicurezza: ecco per chi scatta l'obbligo del green pass e cosa accade se non se ne è in possesso

Redazione 15 agosto 2021 09:19

Il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali hanno sottoscritto il **Protocollo d'intesa per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022** nel rispetto delle norme per il contenimento della diffusione del **Covid-19**. «Stiamo mettendo in campo ogni azione necessaria per assicurare il rientro in aula con interventi mirati e puntuali - sottolinea il Ministro dell'Istruzione, **Patrizio Bianchi** -. L'intesa raggiunta con le Organizzazioni sindacali è un ulteriore tassello e testimonia l'impegno comune per garantire a ogni studentessa e a ogni studente il diritto di poter tornare a frequentare in sicurezza e in presenza la scuola, recuperando il rapporto con i loro compagni, i docenti, la socialità».

«Continuiamo a collaborare, ciascuno per la propria parte di responsabilità, per sostenere le istituzioni scolastiche nel loro lavoro, per dare risposte alle famiglie e garantire il diritto allo studio a ogni studente. Abbiamo stanziato già oltre 2 miliardi per il rientro a scuola. Stiamo lavorando da mesi - prosegue **Bianchi** -. Con il Protocollo appena siglato siamo intervenuti a sostegno delle situazioni e delle persone più fragili. Per quanto riguarda il **distanziamento**, interveniamo dove ci sono le classi più numerose, che si concentrano soprattutto nelle scuole di secondo grado delle periferie urbane. Abbiamo risorse già stanziato per queste situazioni, fondi che ora distribuiremo rapidamente. Le scuole, poi, in accordo con le Aziende sanitarie locali e il Commissario straordinario, potranno intervenire a favore dei più fragili, specificatamente coloro che non sono vaccinabili e che risultano, quindi, anche i più esposti al contagio. Interventi mirati, dunque, a favore delle situazioni più difficili per una scuola che vuole riaprire non dimenticando nessuno».

Green pass obbligatorio per il personale scolastico

[Dall'1 settembre 2021](#) la **certificazione verde Covid** sarà obbligatoria per tutti gli [studenti universitari](#), ma ad oggi il green pass *non* è previsto sia obbligatoria per gli studenti delle scuole superiori, medie e, a maggior ragione, delle elementari. Tuttavia, l'obbligo di essere possessori della certificazione verde Covid riguarda tutto il **«personale scolastico»**, afferente a qualsiasi scuola di ogni ordine e grado. È quanto ribadisce una [nota tecnica](#) dello stesso ministero dell'Istruzione:

«Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto-legge (articolo 1, comma 6) introduce, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), la **«certificazione verde COVID-19»** **10 per tutto il personale scolastico**. La norma di che trattasi, definisce al contempo un obbligo di “possesso” e un dovere di “esibizione” della certificazione verde».

La certificazione verde «costituisce una ulteriore misura di sicurezza» ed è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

La **verifica del possesso del green pass** da parte del personale scolastico, «può, dal dirigente scolastico, essere formalmente delegata a personale della scuola». Il mancato possesso della certificazione verde è viene qualificato «come "**assenza ingiustificata**" e il **personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale**, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo».

[MIUR - Nota tecnica green pass a scuola](#)

Il protocollo di sicurezza anti Covid-19

Il Protocollo fa parte degli strumenti messi a disposizione per programmare al meglio il rientro di studentesse e studenti, tiene conto degli ultimi pareri del Comitato tecnico-scientifico per l'emergenza, delle disposizioni del Ministero della Salute, della normativa vigente. Sono previsti un Help Desk per le scuole, che partirà a fine agosto, e tavoli territoriali di confronto presso gli Uffici Scolastici Regionali per una gestione capillare dell'emergenza. Proseguirà la collaborazione con il Commissario straordinario per la fornitura di **gel e mascherine**, comprese quelle che servono a favorire l'inclusione di alunne e alunni non udenti, così come sarà portata avanti la collaborazione con il Ministero della Salute e i Dipartimenti territoriali di prevenzione per supportare le scuole. Il Ministero dell'Istruzione continuerà a lavorare con quello della Salute anche per garantire una corsia preferenziale per ampliare la platea del personale vaccinato.

Confermata la **permanenza a casa in caso di temperatura sopra i 37,5°** o di altri sintomi influenzali. Sono previste modalità di gestione di ingressi e uscite, in modo da evitare assembramenti, e specifiche indicazioni per la pulizia giornaliera degli spazi. Il Protocollo individua le disposizioni per: aerazione degli spazi (va garantito costantemente il ricambio d'aria, anche attraverso strumenti meccanici), gestione della mensa, svolgimento dei Percorsi per le competenze e per l'orientamento (PCTO), delle attività nei Convitti, nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni, gestione dei casi sintomatici. Confermato il supporto psicologico.